

Costruisce nidi nel terreno, profondi circa dieci centimetri, con una unica apertura circondata da un cercine di terra. Questa formica fu osservata su piante di Cotone invase da *Aphis gossypii* e su Granturco attaccato da *Aphis maidis* e dal fulgoride *Peregrinus maidis*. Quest'ultimo insetto colle punture nelle foglie di questa pianta determina delle piccole ferite dalle quali sale un poco di linfa che viene succhiata dal *Dorymyrmex*; inoltre questi raccoglie anche gli escrementi liquidi emessi dall'Emittero, sotto forma di trasparenti goccioline che il *Dorymyrmex*



Fig. 6. — *Dorymyrmex pyramicus* var. *nigra* Perg. — Capo visto di fronte e profilo del torace e pedicolo.

tenterebbe di trasportare nel nido, senonchè durante il viaggio esse si rompono e la formica rimane, come si suol dire, a mani vuote.

Localmente questa formica è conosciuta col nome di « *hormiga boba* » cioè formica stupida; a questo proposito si nota che tale qualifica proviene dal fatto che essendo piuttosto grande, sveltissima nel correre se molestata e soprattutto perchè non punge, come la comunissima *Solenopsis geminata*, fa che vi si da tale appellativo. Questa formica è pure comune trovarla su piante di Guama (*Inga vera* Will.) attaccate dal psillide: *Euceroptylla russoi*, Bos.

Distribuzione geografica generale: Messico, Antille.

**Tapinoma (Micromyrma) litorale** Wheel.

Tapinoma litorale Wheeler, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., vol. 21, p. 109, 1905.

» » Emery, Gen. Insect. Dolichoderinae, p. 41, 1912.

Molte operaie ed una femmina raccolte a Jaroa, sulla strada che da Puerto Plata conduce a Santiago, in una piantagione di Cacao posta